



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO**

Assunto il 29/04/2021

Numero Registro Dipartimento: 581

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4576 del 04/05/2021

**OGGETTO: PAC CALABRIA 2014-2020 ASSE 3 AZIONE 3.3.4 - "INVESTIMENTI DI
QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE FINALIZZATI A RIDURRE L'IMPATTO DEGLI EFFETTI
DEL COVID-19 SULLE ATTIVITÀ DEGLI STABILIMENTI BALNEARI E DELLE STRUTTURE
BALNEARI MARITTIME" APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E ALLEGATI.
ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.**

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. RIZZO PAOLA
(con firma digitale)

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE/GENERALE

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

VISTI:

- Vista la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2020, fino al 15 ottobre 2020, ulteriormente prorogato al 31 gennaio 2021 con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, e, con Delibera del Consiglio dei Ministri nella seduta del 13 gennaio 2021, prorogato fino 30 aprile 2021, e da ultimo con Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021, prorogato fino al 31 luglio 2021;
- l'ordinanza 22 marzo 2020, adottata dal Ministero della Salute d'intesa con il Ministero dell'Interno, contenete “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- i DPCM del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, dell'1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, dell'1aprile 2020, del 3 aprile, del 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell'11 giugno 2020, del 14 luglio 2020, del 7 agosto 2020, del 7 settembre 2020, del 13 ottobre 2020, del 18 ottobre 2020, del 24 ottobre 2020, del 3 novembre 2020, del 14 gennaio 2021 e del 3 marzo 2021;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”;
- il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, convertito con modificazioni, con legge n. 126 del 13.10.2020 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- il decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, convertito con modificazioni con Legge n. 159 del 27 novembre 2020, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per

la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;

- il decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154 recante Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 172 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19” convertito con modificazioni nella L. n. 29 gennaio 2021, n. 6;
- il decreto Legge 5 gennaio 2021, n. 1 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto-Legge 14 gennaio 2021 n. 2 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021” convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29;
- il decreto-Legge 12 febbraio 2021, n. 12 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto-Legge 23 febbraio 2021, n. 15 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”;
- l'ordinanza del Ministero della Salute del 26 marzo 2021 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 nelle Regioni Calabria, Toscana e Valle d'Aosta”;
- il decreto-Legge 1 aprile 2021, n. 44 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”;
- l'ordinanza del Ministero della Salute del 2 aprile 2021 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana e Valle d'Aosta”;
- il decreto legge n. 52 del 22 aprile 2021, n. 52 recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”;
- tutte le vigenti Ordinanze del Presidente della Regione, emanate ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per l'emergenza COVID-19;

VISTI, inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 461/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'1 aprile 2020 che modifica il Reg. (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, al fine di fornire assistenza finanziaria agli Stati membri ed ai Paesi che stanno negoziando la loro adesione all'UE colpiti da una grave emergenza di sanità pubblica;
- il Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020, modificato con comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" successivamente emendata ed estesa in data 8.05.2020 con la Comunicazione della Commissione (C(2020) 3156 final), ulteriormente emendata in data 29.06.2020 con Comunicazione della Commissione C(2020) 4509, prorogata ed estesa con Comunicazione della Commissione C(2020)7127 final del 13.10.2020, e da ultimo emendata con la Comunicazione della Commissione europea (C(2021) 564) del 28.01.2021 avente ad oggetto la quinta modifica del quadro temporaneo e con la quale sono prorogate tutte le disposizioni del quadro temporaneo fino al 31.12.2021, comprese le misure di ricapitalizzazione;
- Dec. Ce C(2020) 3482 del 21/05/2020 (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro”;
- Dec. Ce C(2020) 6341 del 11/09/2020 (State Aid SA. 58547 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19: amendment to SA.57021 – Regime Quadro – aid to small and micro enterprises”);
- Dec. CE C(2020) 9121 del 10/12/2020 State Aid SA.59655 (2020/N) – Italy COVID-19: Modifications to SA.57021, SA.56966, SA.59295, SA.58802, SA.59255, SA.57947, SA.57891, SA.56786 and SA.56690. State Aid SA.59677 (2020/N) – Italy COVID-19: Modifications to SA.57612);
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227; la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- D.G.R. n. 233 del 07.08.2020, "Preso atto Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Calabria per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del decreto legge 34/2020 - indirizzo per la riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e del PSC;
- D.G.R. n. 147 del 11.04.2019, "Distinct body della regione Calabria - Linee guida per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di stato e modalità per la consultazione del DB - modifiche alla D.G.R. n. 71 del 9 marzo 2018”;
- D.G.R. n. 72 del 25.02.2021 recante "modifiche ed integrazioni alla DGR n. 147 dell'11 aprile 2019 – Approvazione Linee Guida per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di stato;
- D.G.R. n. 448 del 14 novembre 2016 con cui è stato approvato il Piano di Azione e Coesione (PAC) complementare alla programmazione europea 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 10/2015;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 160 del 21 dicembre 2016 recante "Approvazione 245 del 26 ottobre 2017 recante "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017”;

- la Deliberazione CIPE n. 7 del 3 marzo 2017 recante “PAC 2014/2020 - Programma complementare Regione Calabria” con cui è stato approvato il Piano di Azione e Coesione PAC 2014-2020 della Regione Calabria - Programma complementare, allegato come parte integrante alla stessa delibera CIPE;
- la D.G.R. n. 320 del 25 luglio 2017 con cui la Giunta regionale ha preso atto della suddetta deliberazione CIPE e del Programma complementare, assegnando le relative risorse finanziarie e, nello specifico, le risorse dell’Asse 3;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 245 del 26 ottobre 2017 recante “Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: presa d’atto dell’approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017”;
- D.G.R. n. 84 del 17.03.2017 recante “Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 491 del 31 ottobre 2017 recante “Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione”, con cui è provveduto alla rimodulazione finanziaria delle risorse a valere sugli assi 1 “Promozione della ricerca e dell’innovazione”, Asse 3 “Competitività dei sistemi produttivi” e Asse 5 “Prevenzione dei rischi” rispetto a quella approvata con DGR n. 320 del 25 luglio 2017;
- la D.G.R. n. 112 del 29 marzo 2018 recante “POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020 E PAC CALABRIA 2014/2020. Digitalizzazione delle procedure di gestione degli Avvisi Pubblici. Modifica DGR 373/2017”;
- la D.G.R. n. 584 del 30 novembre 2018 recante “Piano Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 - Rimodulazione Del Piano Finanziario - Asse 3 Competitività dei Sistemi Produttivi ed Asse 6 Tutela e Valorizzazione Del Patrimonio Ambientale e Culturale”;
- la D.G.R. 432 del 27 settembre 2019 relativa alla approvazione del Manuale SIGECO applicabile al Programma PAC 2014/2020;
- la D.G.R. n. 644 del 30 dicembre 2019 recante “Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di coordinamento”;
- la D.G.R. n. 488 del 22 dicembre 2020 recante “Programma azione coesione (PAC) / Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria - Rimodulazione Del Piano Finanziario” con cui, al fine di predisporre una dotazione idonea per la gestione della fase post-pandemica a favore delle attività produttive regionali, è stata ampliata la dotazione finanziaria dell’Asse 3;
- le finalità del PAC Calabria 2014-2020, Asse 3 “Competitività dei sistemi produttivi” Obiettivo Specifico 3.3 “Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali”;
- l’Azione 3.3.4 PAC Calabria 2014-2020 “Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa”;
- la D.G.R. n. 148 del 27.04.2021, con la quale sono state apportate le necessarie variazioni di bilancio, con istituzione di un capitolo di bilancio collegato all’Azione 3.3.4 del PAC Calabria 2014-2020;

VISTI, altresì:

- il R. D. 18 giugno 1931 n. 773 recante “Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante “Riforma della legislazione nazionale del turismo”;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- L. R. 21 dicembre 2005, n. 17 recante: “Norme per l’esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo” e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;

- la L.R. Legge Regionale 5 aprile 2008, n. 8 che prevede all'art.3 l'elaborazione del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile con l'obiettivo di aumentare in maniera sostenibile la competitività nazionale e internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali;
- la Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno;
- il D. Lgs 59/2010 Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n.59 recante "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno;
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la L. 15 dicembre 2011 n. 217 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2010;
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la D.G.R. n. 142 del 11/04/2019 recante Approvazione Piano Regionale Sviluppo Turistico sostenibile per il triennio 2019/2021;
- la Deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n. 405/2019 di approvazione del Piano Regionale Sviluppo Turistico sostenibile per il triennio 2019/2021;

PREMESSO:

- che la diffusione dell'epidemia Covid-19, in tutto il mondo, sta determinando rilevanti e gravi effetti negativi sul sistema economico nazionale ed internazionale;
- che le attuali misure di contenimento del contagio adottate dallo Stato italiano e da altri Stati limitano notevolmente la possibilità di spostamento delle persone e di movimentazione delle merci, continuano ad incidere pesantemente sulla capacità operativa delle imprese;
- che, tenuto conto dell'andamento dell'epidemia e del suo quadro evolutivo, sia a livello nazionale che regionale è in corso l'adozione di nuove misure di contenimento conseguenti alla crescita esponenziale dei contagi;
- che è ragionevole, di conseguenza ed in considerazione dell'eccezionalità della situazione di emergenza, prorogata con il Decreto Legge 14 gennaio 2021 n. 2, al 30 aprile 2021, prevedere che la situazione di crisi economica e finanziaria si protrarrà ulteriormente per un periodo considerevole, potenzialmente aggravando gli effetti economici negativi già prodotti nel contesto socioeconomico calabrese;
- che il DPCM 24 ottobre 2020 è stato sostituito dal testo del DPCM 3 novembre 2020, il quale, in vigore dal 6 novembre al 3 dicembre 2020, ha istituito un regime differenziato tra le Regioni, a ognuna delle quali, con ordinanza del Ministero della Salute, viene assegnata una delle tre fasce differenziate per il pericolo del contagio, che ha visto la Calabria rientrare in "zona rossa" e, in quanto tale, interessata da un nuovo periodo di "lockdown" e di distanziamento sociale per il contenimento della pandemia;
- che l'ulteriore periodo di *lockdown* in Calabria ha acuito ulteriormente la crisi economica ed occupazionale in cui già versavano le imprese calabresi;
- che il Decreto Legge 14 gennaio 2021 n. 2, conformemente a quanto deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 13.01.2021, ha prorogato al 30 aprile 2021 lo stato d'emergenza e che i DPCM del 14 gennaio 2021 e del 3 marzo 2021 prevedono ulteriori misure in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sancendo in tal modo il protrarsi delle limitazioni in essere e degli effetti della crisi economica;
- che, in particolare, da ultimo e a seguito delle ordinanze del Ministro della Salute del 26 marzo 2021 e del 2 aprile

2021, la regione Calabria è stata interessata da un periodo di ulteriori misure volte al contenimento del virus che hanno inciso in maniera significativa sulla situazione di crisi economica in atto;

- che, con il D. L. n. 52 del 22 aprile 2021 e' stato delineato il cronoprogramma relativo alla progressiva eliminazione delle restrizioni rese necessarie per limitare il contagio da virus SARS-CoV-2, alla luce dei dati scientifici sull'epidemia e dell'andamento della campagna di vaccinazione e sono state al contempo previste misure che consentano a tutte le attività oggetto di precedenti restrizioni lo svolgimento delle stesse in conformità ai protocolli e alle linee guida adottati o da adottare da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sulla base dei criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico;

RITENUTO, quindi, anche alla luce della straordinaria situazione che ha investito il tessuto economico e produttivo nazionale e regionale, fondamentale ed urgente adottare misure atte a favorire la graduale ripresa delle attività economiche, sociali e produttive;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario ed utile promuovere ed implementare interventi a sostegno del sistema produttivo regionale colpito dagli effetti della pandemia da COVID-19, con puntuale riferimento a settori di attività e aree territoriali particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica, dando impulso ad azioni in grado di dare slancio all'economia calabrese puntando sulla rivitalizzazione di settori chiave, che rappresentino vantaggi competitivi del territorio regionale in una strategia di ripresa;
- che, nel contesto delle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in relazione ai nuovi scenari determinatisi a causa del diffondersi del contagio, le azioni di sostegno alla riqualificazione ed innovazione sostenibile delle strutture balneari e marittime assumono la duplice valenza di promuovere, da un lato, il rilancio del turismo balneare e, dall'altro, di mitigare il rischio di diffusione dell'epidemia, favorendo interventi funzionali al rispetto delle misure di distanziamento e prevenzione, al fine di mitigare la diffusione dell'epidemia;
- che, nell'ambito di una strategia integrata di azioni dirette a sostenere le imprese, risulta opportuno porre in essere interventi in grado di rispondere in modo efficace al riadeguamento e rilancio della competitività delle imprese calabresi, tenuto conto delle trasformazioni profonde e repentine in atto, anche in conseguenza delle ricadute socio economiche della pandemia da COVID-19;

RICHIAMATI l'Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" del PAC Calabria 2014/2020, l'obiettivo specifico 3.3 "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali", nonché l'azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa";

RITENUTO necessario, per quanto esposto in premessa ed in esecuzione all'Azione 3.3.4 del PAC Calabria 2014-2020, procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico "*Investimenti di qualificazione e innovazione finalizzati a ridurre l'impatto degli effetti del Covid-19 sulle attività degli stabilimenti balneari e delle strutture balneari marittime*" e relativi allegati, quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);

VISTO il parere di coerenza programmatica con i contenuti del PAC Calabria 2014/2020, Asse 3, O.S. 3.3, Azione 3.3.4, rilasciato dall'Autorità di Coordinamento del PAC con nota prot. SIAR n. 182670 del 21/04/2021, allegato al presente atto;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 94 del 2017 nonché la deliberazione ANAC n. 485 del 30 Maggio 2018 di iscrizione di Fincalabra s.p.a. nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*;

DATO ATTO che:

- le domande, per come previsto dall'Avviso, dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, per il tramite piattaforma web di Fincalabra S.p.A, società *in house* della Regione Calabria, quale Soggetto Gestore dell'operazione - rimandando ad atto successivo la formalizzazione dei relativi rapporti convenzionali - in conformità istruzioni tecniche presenti sulla piattaforma web, sul portale istituzionale Calabria Europa nonché sul sito di Fincalabra S.p.A.;
- la modulistica allegata all'Avviso pubblico costituisce uno schema e potrà subire delle variazioni, non sostanziali e non significative, al momento della trasposizione sulla piattaforma web e che, pertanto, per la presentazione della domanda occorrerà fare riferimento esclusivamente ai moduli presenti all'interno della piattaforma;
- le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del **14.05.2021** e fino alle ore 18:00 del **26.05.2021**, precisando che il termine ultimo previsto potrà essere eventualmente prorogato, su disposizione del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo", in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie destinate alle imprese richiedenti o per altri giustificati motivi;

RITENUTO di dover procedere, con i successivi provvedimenti di approvazione delle operazioni ammesse, al trasferimento a Fincalabro Spa, Società in house alla Regione Calabria e Soggetto Gestore dell'operazione, delle somme effettivamente necessarie per la concessione degli aiuti alle imprese beneficiarie, previa conferma e consolidamento delle prenotazioni di impegno e consolidamento degli impegni assunti, commisurando detti trasferimenti all'esatto importo necessario a dare seguito alle erogazioni dei contributi ai soli beneficiari risultati ammissibili in ciascun elenco approvato;

VISTA la deliberazione n. 488 del 22/12/2020, con cui la Giunta regionale ha incrementato la dotazione finanziaria dell'Asse 3 del PAC Calabria 2014-2020;

DATO atto che l'Avviso trova copertura sul capitolo in uscita U9070201701 per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 27.04.2021, con la quale è stato istituito il suddetto capitolo, collegato all'Azione 3.3.4 del PAC Calabria 2014-2020, per le finalità dell'Avviso di cui al presente provvedimento;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, per cui si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

ATTESTATO che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47 del 23.12.2011, l'onere finanziario derivante dal presente decreto, pari € 10.000.000,00 trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa U9070201701, collegato all'Azione 3.3.4 del PAC Calabria 2014-2020, quale somma iscritta sul Bilancio regionale per l'annualità 2021 e che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere all'impegno contabile, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011.

VISTE:

- la proposta di accertamento n. 2032.2021 sul Capitolo di entrata E9402010501, per l'importo di euro 10.000.000,00 generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;
- la relazionata proposta di prenotazione di impegno di spesa n. 2351.2021 sul Capitolo di uscita U9070201701, per l'importo di euro 10.000.000,00, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertato nell'esercizio finanziario 2021 per complessivi € 10.000.000,00;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7/96 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- la D.G.R. del 21/6/1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e del D.Lgs n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, recante norme in materia di separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.Lgs. 118/2011;
- la L.R. n. 08/2002;
- la Legge Regionale n. 34 del 29/12/2020, "Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 35 del 29/12/2020, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023";
- la D.G.R. n. 512 del 30/12/2020, "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la D.G.R. n. 513 del 30/12/2020 "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione – Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541.2015 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 271 del 28.09.2020, con oggetto "Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento n. 3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 286 del 28.09.2020, con oggetto "Deliberazione n. 271 del 28/09/2020. Individuazione Dirigenti Generali e di Settore per il conferimento di incarichi di reggenza;
- il D.P.G.R. n. 121 del 1° ottobre 2020, con il quale è stato conferito l'incarico, al Dott. Roberto Cosentino, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo";

ATTESTATO pertanto che:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione degli impegni contabili, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

TENUTO CONTO che con D.D.G. n. 10090 del 06/10/2020 per il settore 5 "CCIAA, Industria e PMI, Incentivi alle Imprese, Azioni a supporto della competitività delle imprese" non è stato individuato alcun dirigente, e pertanto, le funzioni vengono svolte *ex lege* dal dirigente generale reggente;

DATO ATTO che il presente decreto viene sottoscritto dal Dirigente Generale Dipartimento ai sensi dell'art 28 L.R. 7 del 13 maggio 1996, considerato che a mezzo del presente atto si conferisce l'incarico al RUP designato per il procedimento di cui all'Avviso pubblico in approvazione;

Su espressa dichiarazione di legittimità, sulla scorta dell'istruttoria compiuta dalla competente unità operativa, a termine delle richiamate disposizioni legislative, per le motivazioni richiamate in premessa ed in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DECRETA

DI APPROVARE l'Avviso pubblico "*Investimenti di qualificazione e innovazione finalizzati a ridurre l'impatto degli effetti del Covid-19 sulle attività degli stabilimenti balneari e delle strutture balneari marittime*" e relativi allegati (Allegato 1), in uno al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, finanziato a valere sull'Azione 3.3.4 del PAC Calabria 2014-2020;

DI DARE ATTO che la società *in house*, Fincalabra S.p.A., opererà in qualità di Soggetto Gestore dell'operazione per l'espletamento delle attività connesse alla gestione dell'Avviso di cui al presente provvedimento, rinviando a successivo atto la formalizzazione dei relativi rapporti convenzionali;

DI STABILIRE che le domande dovranno essere compilate ed inoltrate secondo le previsioni dell'Avviso e in conformità alle ulteriori indicazioni eventualmente fornite, pubblicate sul sito istituzionale Calabria Europa all'indirizzo <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/> e sul sito istituzionale del Soggetto Gestore Fincalabra, **a partire dalle ore 10:00 del 14.05.2021 e fino alle ore 18:00 del 26.05.2021**, precisando che il termine ultimo previsto potrà essere eventualmente prorogato, su disposizione del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo", in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie destinate alle imprese richiedenti o per altri giustificati motivi;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47 del 23/11/2011, che l'Avviso pubblico di cui al presente provvedimento trova copertura finanziaria a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale U9070201701 collegato all'Azione 3.3.4 del PAC Calabria 2014/2020, per l'importo complessivo di euro 10.000.000,00;

DI ACCERTARE, per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., Allegato 4.2, Principio 3.2, l'entrata di **euro 10.000.000,00** a valere capitolo di entrata **E9402010501**, Debitore Ministero Economia e Finanze, giusta proposta di accertamento n.2032.2021, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale a procedere alla prenotazione di spesa per l'importo di **euro 10.000.000,00**, a valere sul capitolo di spesa **U9070201701**, giusta proposta di prenotazione di impegno di spesa n. 2351.2021, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

DI NOMINARE quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L. 241/90, la dott.ssa Maria Antonietta Farina, funzionario di ruolo del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo";

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Dipartimento Programmazione Unitaria, al Dipartimento Economia e Finanze ed al Soggetto Gestore Fincalabra s.p.a.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Dirigente Generale
COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

PAC CALABRIA 2014-2020 ASSE III – COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI

Obiettivo specifico 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa

Avviso pubblico

Investimenti di qualificazione e innovazione finalizzati a ridurre l'impatto degli effetti del Covid-19 sulle attività degli stabilimenti balneari e delle strutture balneari marittime

Aprile 2021



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE3

- 1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI3
- 1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO3
- 1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA4
- 1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO4
- 1.5 DEFINIZIONI7

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ7

- 2.1 BENEFICIARI7
- 2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ7

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI11

- 3.1 PROGETTI AMMISSIBILI11
- 3.2 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO11
- 3.3 SPESE AMMISSIBILI12
- 3.4 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO15
- 3.5 CUMULO15

4. PROCEDURE15

- 4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA15
- 4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA16
- 4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO16
- 4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA16
- 4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA17
- 4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI17
- 4.7 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE20
- 4.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE20
- 4.9 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI21
- 4.10 GESTIONE DELLE ECONOMIE21
- 4.11 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA21
- 4.12 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE22

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE23

- 5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO23
- 5.2. CONTROLLI25
- 5.3. VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA26
- 5.4. CAUSE DI DECADENZA27
- 5.5. REVOCA DEL CONTRIBUTO27
- 5.6. RINUNCIA AL CONTRIBUTO28

6. DISPOSIZIONI FINALI29



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

- 6.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI²⁹
- 6.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI²⁹
- 6.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO³²
- 6.4. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE³³
- 6.5. INFORMAZIONI E CONTATTI³³
- 6.6. RINVIO³³

ALLEGATI³⁴

ALLEGATO 1: MODELLO PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO³⁵

ALLEGATO 2: FORMULARIO⁴⁹

ALLEGATO 3: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE⁵⁷

ALLEGATO 4: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO ACCONTO (PAGAMENTO INTERMEDIO)⁵⁹

ALLEGATO 5: MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO⁶¹

ALLEGATO 6: SCHEMA FIDEIUSSIONE⁶⁵

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso è finalizzato all'implementazione dell'Azione 3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa dell'Asse III – Competitività dei sistemi produttivi del PAC Calabria 2014-2020.
2. Con il presente Avviso si intende promuovere e rilanciare l'offerta turistica e il turismo balneare della Regione Calabria, in coerenza con il Piano Regionale Sviluppo Turistico Sostenibile e specificatamente con il macro-ambito B. Competitività e Lavoro e il macro-ambito A Territorio e Sviluppo, sostenendo interventi di **riqualificazione e innovazione degli stabilimenti e delle strutture balneari marittime anche in termini di sostenibilità e in relazione ai nuovi scenari determinatisi a seguito dell'emergenza causata dal diffondersi del contagio da Covid-19.**

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un **aiuto sotto forma di contributo in conto capitale**, sulla base di una **procedura valutativa a sportello ex Art. 5 comma 3 del D. Lgs. 123/1998.**
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui al **par. 3.1 della Com. CE n° C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i., "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", ovvero con quanto al par. 2.7.1 della Dec. Ce C(2020) 3482 del 21/05/2020 (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" per come emendato con Com. CE (2020) 6341 - State Aid SA.58547 (2020/N) – Italy COVID-19: amendment to SA.57021 – Regime Quadro – aid to small and micro enterprises e s.m.i.).**
3. In conformità con quanto all'art.53 del DL n.34/2020 possono beneficiare degli aiuti concessi con il presente Avviso, anche le imprese beneficiarie di aiuti non rimborsati ovvero non depositati in un conto bloccato e ancora obbligati al recupero in esecuzione di una Decisione CE di recupero di cui all'art.16 del



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015, fermo restando l'adempimento dell'obbligo di recupero. L'aiuto concesso sarà, in questo caso, determinato al netto dell'importo dovuto e non rimborsato, comprensivo degli interessi maturati fino alla data dell'erogazione¹.

4. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Calabria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a €10.000.000,00
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - b) Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - c) Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - d) Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - e) Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante

¹ Il contributo sarà erogato per intero nel caso sia dimostrato l'avvenuto recupero al momento della prima erogazione.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

- modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- f) Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - g) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
 - h) Deliberazione di Giunta Regionale n. 448 del 14/11/2016 Approvazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
 - i) Delibera CIPE n. 7 del 03.03.2017 con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
 - j) D.G.R. n. 320 del 25.07.2017 concernente "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017";
 - k) DGR n. 258/2019 ad oggetto Piano Azione e Coesione (PAC 2014/2020). Rimodulazione Piano Finanziario;
 - l) D.G.R. n. 320 del 25.07.2017 concernente "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017";
 - m) D.G.R. 432 del 27.09.2019 relativa alla approvazione del Manuale SIGECO applicabile al Programma PAC 2014/2020;
 - n) DGR n. 233 del 07/08/2020, "Preso atto Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Calabria per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del decreto legge 34/2020 - indirizzo per la riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e del PSC;
 - o) D.G.R. n. 488 del 22/12/2020: "Programma azione e coesione (PAC)/Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del piano finanziario";
 - p) D.G.R. n. 148 del 27/04/2021 di variazione per l'iscrizione delle somme a valere sull'Azione 3.3.4 del PAC Calabria 2014-2020;
 - q) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n°22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
 - r) Com. CE n° C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i., "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i.;
 - s) Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21/05/2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con cui è stata riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

- t) Dec. Ce C(2020) 6341 del 11/09/2020 (State Aid SA. 58547 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19: amendment to SA.57021 – Regime Quadro – aid to small and micro enterprises” e s.m.i.);
- u) Dec. CE C(2020) 9121 del 10/12/2020 State Aid SA.59655 (2020/N) – Italy COVID-19: Modifications to SA.57021, SA.56966, SA.59295, SA.58802, SA.59255, SA.57947, SA.57891, SA.56786 and SA.56690. State Aid SA.59677 (2020/N) – Italy COVID-19: Modifications to SA.57612);
- v) Dec. CE C(2020) 9300 - State Aid SA.59827 (2020/N) – Italy COVID-19: Amendment to SA.57021 – Regime Quadro - addition of aid measure 3.12 of the Temporary Framework;
- w) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- x) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- y) Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- z) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- aa) DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- bb) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- cc) Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell’Amministrazione Digitale”, come successivamente modificato e integrato prima con D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- dd) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- ee) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- ff) D.L. 22.04.2021 n. 52 recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19” che, in particolare, proroga fino al 31 luglio 2021 il termine dello stato di emergenza;
- gg) R. D. 18 giugno 1931 n. 773 recante “Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza”
- hh) Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante “Riforma della legislazione nazionale del turismo”;
- ii) L. R. 21 dicembre 2005, n. 17 recante: “Norme per l’esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo” e ss.mm.ii.;
- jj) DIRETTIVA 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno;
- kk) D. Lgs 59/2010 Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n.59 recante "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno;
- ll) Legge Regionale 5 aprile 2008, n. 8 che prevede all’art.3 l’elaborazione del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile con l’obiettivo di aumentare in maniera sostenibile la competitività nazionale e internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell’offerta e



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

- l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali;
- mm)L. 15 dicembre 2011 n. 217 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2010;
- nn) DGR n. 142 del 11/04/2019 recante "Legge regionale 5 aprile 2008 n. 8 - Riordino dell'Organizzazione turistica regionale - Approvazione proposta di Piano regionale di sviluppo turistico sostenibile (PRSTS) per il triennio 2019/2021";
- oo) Deliberazione del Consiglio regionale della Calabria n. 405 del 17 giugno 2019 recante "Legge regionale 5 aprile 2008 n. 8 - Riordino dell'Organizzazione turistica regionale - Approvazione proposta di Piano regionale di sviluppo turistico sostenibile (PRSTS) per il triennio 2019/2021".

1.5 Definizioni

- a. "Unità produttiva" o "Unità operativa", la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività di produzione di beni e servizi, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.
- b. "Avvio dei lavori": si applica la definizione di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".
- c. "stabilimento balneare marittimo" o "Struttura balneare e marittima": struttura turistica ad uso pubblico gestita in regime di concessione, posta sulla riva del mare, attrezzate prevalentemente per la balneazione. Gli stabilimenti balneari *possono* essere dotati di impianti e attrezzature per cure elioterapiche e termali, nonché di impianti e attrezzature sportive e di ricreazione. I titolari o i gestori *possono* effettuare, nel rispetto delle disposizioni igienico sanitarie, se in possesso delle autorizzazioni richieste, la somministrazione di alimenti e bevande.

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le **Microimprese**, per come le stesse sono definite in Allegato 1 al Reg. 651/2014, che esercitano l'attività di gestione degli stabilimenti e delle strutture balneari marittime di cui al Codice ATECO 93.29.20, in regime di regolare concessione.
2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate², relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato A al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato B al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- f) esercitare l'attività di gestione degli stabilimenti e delle strutture balneari marittime di cui al Codice ATECO 93.29.20, in regime di regolare concessione, in una sede operativa o unità produttiva locale ubicata nelle località balneari delle destinazioni turistiche regionali di tutti i comuni costieri a partire da quelle individuate dal Piano Regionale Strategico di Sviluppo Turistico Sostenibile della Regione Calabria. Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio regionale al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- g) essere regolarmente iscritto:
 - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA
- h) non trovarsi, già alla data del 31.12.2019, in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014, ovvero, nel caso che risultavano già in

² Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

- difficoltà al 31 dicembre 2019, di non essere soggette a procedure concorsuali per insolvenza e non aver ricevuto aiuti per il salvataggio³ o aiuti per la ristrutturazione⁴;
- i) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
 - j) non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;
 - k) non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - l) non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - m) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio⁵

³ Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, si impegnino a rimborsare il prestito o a revocare la garanzia al momento della concessione degli aiuti a titolo del presente avviso (cfr. Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31.7.2014, pag. 1).

⁴ Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo del presente Avviso (cfr. Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31.7.2014, pag. 1).

⁵ DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

- ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- n) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
 - o) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
 - p) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - q) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto
 - r) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - s) essere una microimpresa per come le stesse sono definite in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e svolgere attività di gestione di stabilimenti e/o di strutture balneari marittime di cui al Codice ATECO 93.29.20 in regime di regolare concessione;
 - t) presentare una domanda di aiuto per una tra le tipologie di intervento di cui al par. 3.1 del presente Avviso;
 - u) presentare una domanda di aiuto relativamente ad un progetto coerente con il Piano Regionale Sviluppo Turistico Sostenibile;
 - v) presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 del presente Avviso e **di importo non inferiore a € 30.000;**
 - w) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

2. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presenta Avviso.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al par. 2.1, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. Le proposte progettuali finanziabili con il presente Avviso attengono a:
 - a) la riqualificazione, la ristrutturazione, l'ammodernamento delle strutture nelle quali si svolge l'attività e delle relative pertinenze;
 - b) la riqualificazione dell'attività, finalizzata all'introduzione di nuovi servizi da offrire alla clientela e/o al loro potenziamento, miglioramento e/o consolidamento, anche tramite l'introduzione delle più moderne tecnologie informatiche e digitali, nonché finalizzata ad introdurre efficaci sistemi di distanziamento fisico per il contrasto alla diffusione del virus COVID19;
 - c) la riqualificazione dell'attività e dei servizi in termini di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento:
 - i. alla riduzione del consumo di plastiche e imballaggi e, in ogni caso, riduzione di ogni tipologia di rifiuto, anche tramite il contributo della propria attività alla promozione dell'economia circolare;
 - ii. alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera anche tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia;
 - iii. ad una efficace gestione della risorsa idrica finalizzata al risparmio dei consumi di acqua;
 - iv. alla promozione della mobilità sostenibile da parte della clientela;
 - v. alla riqualificazione delle strutture e dell'attività tramite l'utilizzo di materiali eco-sostenibili (ad esempio: acquisto di prodotti con certificazioni di eco-sostenibilità, con poco imballo, riutilizzabili, riciclabili e a rendere);
 - vi. al contenimento del rumore e alla riduzione in generale dell'inquinamento acustico;
 - vii. all'accessibilità ai servizi offerti da parte della clientela con disabilità.
 - viii. all'implementazione di attività sportive a zero impatto ambientale (ad esempio: biciclette, pedalò, canoe vela ecc.).

3.2 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori⁶ non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.

⁶ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività previste per la realizzazione del progetto proposto dovranno concludersi entro 6 mesi dalla data di concessione dell'aiuto. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate.

3.3 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** sono le seguenti:
 - a) **Opere di impiantistica, installazione, montaggio, manutenzione** straordinaria dei manufatti connessi all'attività, in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili;
 - b) **macchinari, impianti ed attrezzature** varie, nuovi di fabbrica, necessari all'attività gestionale del proponente, esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza, nonché mezzi mobili, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni. Per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore. Con riferimento ai mezzi mobili, si precisa che sono ammissibili solamente quelli strettamente connessi al ciclo di produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
 - c) **costi di investimento immateriali: licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale.**
 - d) **spese per consulenza in misura non superiore al 10% dei costi totali ammissibili.** L'ammissibilità delle spese per consulenza è subordinata al rispetto cumulativo delle seguenti condizioni:
 - i. la voce di spesa ammissibile corrisponde ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi da acquisire dovranno risultare coerenti con le finalità complessive dell'intervento.
 - ii. la natura dei servizi di consulenza non è continuativa o periodica e gli stessi non devono riferirsi agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - iii. il fornitore dei servizi dovrà realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa; ad esso non è pertanto consentito di esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato
 - iv. il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi di consulenza non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
 - e) **l'imposta di registro**, se afferente all'operazione;
 - f) **spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit**, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;

attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito».



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

- g) le **spese afferenti all'apertura di un conto bancario esclusivamente dedicato** all'operazione;
- h) le **spese per garanzie** fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari.
2. Le spese di cui al precedente comma 1 dalla lett. e) alla lett. h) sono ammissibili entro il limite del 2% dei costi totali ammissibili.
3. Non sono comunque ammissibili⁷:
- i. le spese per acquisto di immobili e terreni;
 - ii. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
 - iii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - iv. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
 - v. le spese relative a fornitura di beni da parte di: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri; società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
 - vi. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni in merito previste dal presente Avviso;
 - vii. i titoli di spesa di importo inferiore a euro 500,00 IVA esclusa;
 - viii. spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - ix. i contributi in natura;
 - x. le spese per la manutenzione ordinaria e l'aggiornamento di siti internet;
 - xi. le spese per la promozione;
 - xii. le spese di personale;
 - xiii. le spese relative all'addestramento e alla formazione del personale, salvo il caso in cui il costo per la fornitura delle dotazioni informatiche e la relativa fattura siano comprensive di tale voce di spesa in quanto strettamente funzionali all'utilizzo delle stesse;
 - xiv. nel caso di spese effettuate per interventi di efficientamento energetico, non sono ammissibili gli impianti per la produzione di energia;
 - xv. i costi di personale per lavori in economia, l'auto-fatturazione;
 - xvi. l'IVA, se recuperabile.
4. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;

⁷ L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

5. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i) **tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili.** Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - ii) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "**quietanzati**", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le **modalità di quietanza** possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - iii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iv) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

- pagamento, nonché della causale dello stesso);
- v) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

3.4 Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di **contributo in conto capitale**.
2. L'**intensità dell'aiuto concedibile**, in relazione alle spese ammissibili di cui al comma 1 del par. 3.3, è pari al **70%**.
3. L'**importo massimo del contributo concedibile è pari a € 50.000**.
4. Ai fini della determinazione del contributo concedibile di cui al precedente comma 2, si applicano le disposizioni di cui al par. 3.1 punto 22 a) della Com. CE n° C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i., "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., ove il massimale pari a € 800.000 è da intendersi riferito all'importo complessivo di aiuti concedibile sulla base della disposizione richiamata⁸.

3.5 Cumulo

1. L'aiuto di cui al par. 3.4 del presente Avviso può essere cumulato con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria applicabili a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti⁹.
2. Il massimale di aiuto di cui al par. 3.4 comma 4 si applica indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato con risorse statali o parzialmente finanziato dall'Unione.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore 5 del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo", che si avvarrà per l'espletamento delle suddette attività, nonché di quelle relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, di Fincalabra S.p.A., Società in house interamente partecipata dalla Regione Calabria, in qualità di Soggetto Gestore.
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.

⁸ Cfr. anche par. 2.7.1 della Dec. Ce C(2020) 3482 del 21/05/2020 (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro".

⁹ Punto 20 del TF e 27 del Regime Quadro di cui alle Dec. Ce C(2020) 3482 del 21/05/2020 (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro".



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di Domanda Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito www.calabriaeuropa.regione.calabria.it, unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4 ed al Formulario Allegato 2, devono essere inviate **utilizzando tassativamente la piattaforma informatica** che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate.
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone¹⁰ deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. A tal fine l'impresa dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate a partire **dalle ore 10:00 del 14.05.2021 e fino alle ore 18:00 del 26.05.2021**.
2. Il termine ultimo per la presentazione delle domande potrà essere eventualmente prorogato, su disposizione del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo", in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie destinate alle imprese richiedenti o per altri giustificati motivi.
3. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate **irricevibili**.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, attraverso la piattaforma web dedicata, **con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, unitamente alla Domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa, il Formulario** (basato sul modulo Allegato 2) **e tutti i documenti di seguito indicati:**
 - a) preventivi di spesa, coerenti con il progetto contenuto e descritto nel Formulario, compilato all'interno della piattaforma web come previsto al par. 4.2;
 - b) planimetria dello stato di fatto della struttura oggetto dell'intervento asseverata da un tecnico iscritto all'albo (documento da allegare solo in caso di interventi di ristrutturazione, riqualificazione, ammodernamento dell'immobile);
 - c) planimetria dello stato di progetto degli interventi proposti (documento da allegare solo in caso di interventi di ristrutturazione, riqualificazione, ammodernamento dell'immobile);
 - d) tavole di comparazione (gialli e rossi) (documento da allegare solo in caso di interventi di ristrutturazione, riqualificazione, ampliamento).
2. **Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

¹⁰ Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 180 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.
3. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - c) Valutazione di merito:
 - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.
4. Il competente Settore del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo", con il supporto del Soggetto Gestore Fincalabra S.p.A., effettuerà la **verifica, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b) entro 20 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo. Successivamente a tale verifica, il Soggetto Gestore trasmette le domande ammissibili alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale entro 5 giorni dalla data di presentazione delle domande di contributo.
5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) descritti al successivo par. 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori entro 40 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.
2. Le domande che non raggiungono il punteggio soglia pari a 60 non saranno ammesse a finanziamento.

<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punteggio</i>
a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione		



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

a) Contributo alla qualificazione/miglioramento dell'offerta turistica in termini di servizi turistici e ricettività	a.1) Capacità del progetto di favorire la riqualificazione dell'offerta turistica attraverso innovazioni organizzative, di processo e di prodotti/servizi. Si valuteranno i contenuti del progetto relativamente: - all'introduzione di nuovi servizi turistici o processi organizzativi e di erogazione dei servizi turistici caratterizzati da originalità e innovatività; - al miglioramento significativo di servizi turistici o di processi organizzativi ed erogativi esistenti	15	35
	a.2) Rapporto tra gli investimenti per la realizzazione di nuovi servizi e strutture e il totale degli investimenti previsti per l'intervento per il quale si richiede il finanziamento: - minore del 20%: 0 punti; - oltre 20% e fino al 40%: 0,3*R punti; - oltre 40% e fino al 60%: 0,6*R punti; - oltre il 60%: 1*R punti. dove R è uguale al punteggio massimo attribuibile	10	
	a.3) Contributo del progetto alla valorizzazione sostenibile delle risorse ambientali e culturali della destinazione turistica	10	
<i>b) Efficienza attuativa della proposta</i>			
b1) Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	b1.1) Verifica della fattibilità economica e finanziaria del progetto con particolare riferimento ai risultati produttivi ed economici attesi rispetto all'investimento previsto	15	30
b2) Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento	b2.1) Fattibilità tecnica e amministrativa degli interventi e congruità e pertinenza dei costi e dei tempi di realizzazione	15	
<i>c) Qualità intrinseca della proposta</i>			



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

c1) Qualità tecnica/Grado di innovatività dell'operazione	c1.1) Qualità della proposta con riferimento alla congruità e all'attendibilità delle analisi e delle metodologie utilizzate per: - l'individuazione dei fabbisogni (max 0,3*R punti); - definizione degli obiettivi generali e specifici(max 0,3*R punti); - metodologia e procedure di attuazione dell'intervento (max 0,4*R punti). dove R è uguale al punteggio massimo attribuibile	15	35	
c2) Interventi che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e assicurano la riduzione delle emissioni e del consumo delle risorse	c2.1) Proposte riferite a progetti che contribuiscono al contenimento delle pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui)	10		
	c2.2) Interventi che prevedono l'acquisizione di sistemi di gestione ambientale dei prodotti o dei processi (certificazioni ISO 14001, EMAS, Ecolabel per le imprese turistiche)	5		
c3) Contributo alla promozione della parità fra uomini e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	c3.1) Progetti presentati da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale; per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere - costituiti per almeno i 2/3 da donne.	2		
	c3.2) Iniziative che contribuiscono alla attivazione di modelli ecocompatibili di accoglienza e fruizione turistica	3		
Totale			100	

3. Ai fini della selezione delle operazioni, ove la determinazione del punteggio non è in relazione ad elementi oggettivi individuati con la descrizione dei criteri di cui al precedente comma, ad ognuno degli indicatori



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

della griglia di valutazione sopra esposta, sarà attribuito un giudizio sintetico scelto tra 7 giudizi predeterminati secondo la seguente tabella¹¹:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6
Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6
Buono	4/6
Discreto	5/6
Ottimo	6/6

- Le domande di contributo che non raggiungono un punteggio pari a 60 non saranno ammesse.
- Nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, sulla base del superamento del valore soglia definito al precedente comma 4, la Commissione di Valutazione predispose e comunica al Settore i verbali delle sedute e gli elenchi provvisori delle operazioni finanziabili e non finanziabili per carenza di risorse, nonché delle operazioni che non hanno superato il valore soglia.

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

- Il Settore competente del Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività Produttive e Turismo pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento di approvazione gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.
- I beneficiari hanno la possibilità di esercitare il diritto di **accesso entro 5 giorni** dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di **riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso**. Il competente Settore del Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività Produttive e Turismo, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
- La **valutazione delle istanze di riesame** si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà **entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza** di riesame.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

- Le domande ammesse a finanziamento, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sul B.U.R. Calabria e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:
 - L'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse e relativo importo;
 - L'elenco definitivo dei proponenti le operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
 - L'elenco delle operazioni non ammesse e relativa motivazione.
- Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:
 - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili,
 - consolidare l'impegno contabile in relazione all'importo delle operazioni finanziate.

¹¹ Cfr. DGR 84/2017 e s.m.i..



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

3. In considerazione del numero delle domande pervenute, degli adempimenti amministrativi connessi alla concessione degli aiuti e della tempistica di valutazione delle istanze di riesame, si potrà procedere, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento, all'adozione dei decreti di approvazione definitiva degli elenchi delle domande ammesse e finanziabili, delle domande non ammesse e delle domande non finanziabili per carenze di risorse finanziarie, per blocchi successivi di domande.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. La pubblicazione su BURC e sui siti istituzionali degli atti di cui al precedente par. 4.8, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.
2. Gli Obblighi del Beneficiario, per come gli stessi sono definiti al par. 5.1 del presente Avviso, assumono efficacia del momento della pubblicazione degli esiti della valutazione di cui al precedente par. 4.8.
3. Tutte le comunicazioni tra il Settore, Fincalabra S.p.A. e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie resi successivamente disponibili, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.11 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una **anticipazione pari al 60% dell'importo del contributo concesso**, a seguito di richiesta, **presentata entro 30 giorni dalla concessione dell'aiuto¹²**, sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante del Beneficiario, con contestuale presentazione di apposita fideiussione/polizza assicurativa e in conformità con quanto al successivo comma 2;
 - b) erogazione di un acconto pari al 30% del contributo concesso e dietro presentazione della documentazione di cui al seguente comma 4;
 - c) erogazione finale del **10% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 3, **da presentarsi entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione dell'intervento per come determinato al par. 3.2 del presente Avviso¹³**.
2. In particolare lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Tab.1: Modalità di erogazione del contributo

<i>Anticipazione</i>	<i>Acconto</i>	<i>Saldo</i>
----------------------	----------------	--------------

¹² Si fa riferimento alla data dell'atto che individua il Beneficiario dell'aiuto e riporta il codice COR – rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti - dell'aiuto concesso.

¹³ Sono fatte salve le disposizioni di cui al comma 5 del par. 5.3.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

Contributo	Avanzamento spesa	Contributo	Avanzamento spesa	Contributo	Avanzamento spesa
60%	-	30%	50%	10%	100%

3. La documentazione da presentare per la richiesta di **anticipazione** è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b) fideiussione, ai sensi del par. 4.12 e secondo il modello di cui in Allegato 6 al presente Avviso;
4. La documentazione richiesta per l'erogazione dell'acconto pari al 30% del contributo concesso è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento intermedio, secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposta dicitura [inserire la dicitura: "*Documento contabile finanziato a valere sul _____ ammesso per l'importo di euro _____*";
 - c) copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del 10% a saldo è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 5 al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposta dicitura [inserire la dicitura: "*Documento contabile finanziato a valere sul _____ ammesso per l'importo di euro _____*";
 - c) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
6. In deroga alle disposizioni di cui al precedente comma 1, il Beneficiario può richiedere l'erogazione del 40% del contributo, successivamente all'erogazione dell'anticipazione, in un'unica soluzione. In questo caso si applicano le disposizioni di cui al precedente comma 5. Il Beneficiario richiede di avvalersi di questa possibilità all'atto della richiesta dell'anticipazione; ove non esplicitamente richiesto si applicano le disposizioni di cui ai commi da 1 a 5 del presente paragrafo.
7. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute entro il 31 dicembre 2023.

4.12 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al comma 2 lett. a) del par. 4.11 è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria/polizza assicurativa che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale fino a 180 giorni dalla data di completamento dell'operazione.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.

3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale del Beneficiario (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi).
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, **nella misura minima del 75% e, in ogni caso, in misura non inferiore all'importo di € 30.000**. Fatto salvo il limite minimo di spesa pari a € 30.000, la soglia del **75%** è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - b. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
 - d. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
 - e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, secondo le indicazioni fornite dal presente Avviso (cfr. **par. 4.11** del presente Avviso);
 - f. formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

- g. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione
- h. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- i. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- j. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- k. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- l. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità richieste dalla Regione Calabria;
- m. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- n. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- o. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- p. richiedere alla Regione Calabria, per il tramite del Soggetto Gestore, l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, in conformità con le disposizioni di cui al par. 5.3 del presente Avviso;
- q. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- r. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

- s. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
- t. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dall'Amministrazione Regionale;
- u. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- v. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- w. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
- x. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
- y. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
- z. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
- aa. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- bb. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- cc. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- dd. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.10, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
 - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.3 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - c. altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.,
2. Il Beneficiario inoltra al Soggetto Gestore, Fincalabra S.p.A., l'istanza di variazione indirizzata alla Regione Calabria - Settore 5 del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo", adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Settore 5 del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo" valuterà, attraverso il supporto del Soggetto Gestore, la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale, con il supporto operativo del Soggetto Gestore, può concedere una proroga della durata massima di 2 mesi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, per come determinata in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.2 del presente Avviso. La proroga del termine di realizzazione dell'intervento può essere concessa una sola volta.
6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore 5 del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo", della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.
8. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 1 a 7 del presente paragrafo, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
9. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

10. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
11. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
12. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 10 e 11 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissibilità di cui al **par. 2.2** durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno il **75%** dell'intervento, **ovvero, in misura inferiore all'importo di € 30.000**. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

- g) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
- h) **tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1** qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
 8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
 9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore 5 del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo".



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dall'Amministrazione Regionale.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PAC Calabria 2014/2020. In particolare i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PAC 2014/2020 della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

i. Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dell'operazione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC,);
- C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali.

ii. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it>

7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
 - b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
 - d. ottenere la limitazione del trattamento;
 - e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
 - f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
 - g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
 - h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
 - i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.
11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la dott.ssa Maria Antonietta Farina, Funzionario del Settore 5 del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo".



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica ma.farina@pec.regione.calabria.it

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
 - Fincalabra S.p.A., per questioni tecnico-operative all'indirizzo e-mail: stabilimentibalneari@fincalabra.it;
 - Il Settore 5 del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo".
Indirizzo email RUP -: ma.farina@regione.calabria.it
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PAC Calabria 2014 - 2020.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

ALLEGATI



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

Allegato 1: Modello per la domanda di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

PAC CALABRIA 2014-2020

ASSE III – COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI

Obiettivo specifico 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa

Avviso pubblico

Investimenti di qualificazione e innovazione finalizzati a ridurre l'impatto degli effetti del Covid-19 sulle attività degli stabilimenti balneari e delle strutture balneari marittime

Il sottoscritto _____ nato a _____
 _____ il _____ residente in Via _____
 _____ Comune _____ prov. _____
 _____ cap _____ Codice fiscale _____,
 documento di identità (tipologia) _____ n. _____ rilasciato da _____ con
 scadenza _____ recapito telefonico (cellulare) _____ in qualità di Legale
 rappresentante della seguente Impresa richiedente:

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione sociale _____ forma
 giuridica _____ sede legale Via _____
 Comune _____ prov. _____ cap _____ tel. _____
 _____ e-mail _____ p.e.c. _____
 _____ iscrizione Registro imprese di
 _____ partita iva _____
 Codice fiscale _____ N.REA _____
 _____ sede operativa _____
 _____ Comune _____ prov. _____ cap _____ tel. _____
 _____ e-mail _____
 Codice ATECO 2007 _____ descrizione _____



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

- rifiuto, anche tramite il contributo della propria attività alla promozione dell'economia circolare;
- ii. alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera anche tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia;
 - iii. ad una efficace gestione della risorsa idrica finalizzata al risparmio dei consumi di acqua;
 - iv. alla promozione della mobilità sostenibile da parte della clientela;
 - v. alla riqualificazione delle strutture e dell'attività tramite l'utilizzo di materiali eco-sostenibili (ad esempio: acquisto di prodotti con certificazioni di eco-sostenibilità, con poco imballo, riutilizzabili, riciclabili e a rendere);
 - vi. al contenimento del rumore e alla riduzione in generale dell'inquinamento acustico;
 - vii. all'accessibilità ai servizi offerti da parte della clientela con disabilità.
 - viii. all'implementazione di attività sportive a zero impatto ambientale (ad esempio: biciclette, pedalò, canoe vela ecc.).
- g) che l'Impresa richiedente alla data di presentazione della domanda è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico approvato con decreto Dirigenziale n.----- del Dipartimento Lavoro Sviluppo Economico, Attività Produttive Turismo della Regione Calabria (PAC Calabria 2014-2020 ASSE III – Competitività dei sistemi produttivi), sotto specificati:
- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹⁴, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 - b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato A ;
 - d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato B ;
 - e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del

¹⁴ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

- decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- f) esercitare l'attività di gestione degli stabilimenti e delle strutture balneari marittime di cui al Codice ATECO 93.29.20, in regime di regolare concessione, in una sede operativa o unità produttiva locale ubicata nelle località balneari delle destinazioni turistiche regionali di tutti i comuni costieri a partire da quelle individuate dal Piano Regionale Strategico di Sviluppo Turistico Sostenibile della Regione Calabria. Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio regionale al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- g) essere regolarmente iscritto:
- iii. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - iv. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA
- h) non trovarsi, già alla data del 31.12.2019, in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014, ovvero, nel caso che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, di non essere soggette a procedure concorsuali per insolvenza e non aver ricevuto aiuti per il salvataggio¹⁵ o aiuti per la ristrutturazione¹⁶;
- i) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- j) non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;
- k) non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

¹⁵ Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, si impegnino a rimborsare il prestito o a revocare la garanzia al momento della concessione degli aiuti a titolo del presente avviso (cfr. Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31.7.2014, pag. 1).

¹⁶ Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo del presente Avviso (cfr. Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31.7.2014, pag. 1).



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

- l) non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- m) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio¹⁷
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- n) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- o) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- p) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- q) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto
- r) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - vii. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - viii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

¹⁷ DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

- ix. inserimento dei disabili;
 - x. pari opportunità;
 - xi. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - xii. tutela dell'ambiente.
- s) essere una microimpresa per come le stesse sono definite in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e svolgere attività di gestione di stabilimenti e/o di strutture balneari marittime di cui al Codice ATECO 93.29.20 in regime di regolare concessione;
 - t) presentare una domanda di aiuto per una tra le tipologie di intervento di cui al par. 3.1 del presente Avviso;
 - u) presentare una domanda di aiuto relativamente ad un progetto coerente con Coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile;
 - v) presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 del presente Avviso e **di importo non inferiore a € 30.000**;
 - w) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.

SI OBBLIGA, A

- a. realizzare l'intervento in conformità al progetto approvato e, comunque, **nella misura minima del 75% e, in ogni caso, in misura non inferiore all'importo di € 30.000**. Fatto salvo il limite minimo di spesa pari a € 30.000, la soglia del **75%** è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
- b. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- c. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato, nel rispetto di tutte le disposizioni dell'Avviso e, in particolare, degli obblighi di cui al **par. 5.1** del medesimo;
- d. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
- e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, secondo le indicazioni fornite dal presente Avviso (cfr. **par. 4.11** del presente Avviso);
- f. formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- g. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione
- h. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- i. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

- j. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- k. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- l. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità richieste dalla Regione Calabria;
- m. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- n. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- o. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- p. richiedere alla Regione Calabria, per il tramite del Soggetto Gestore, l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, in conformità con le disposizioni di cui al par. 5.3 del presente Avviso;
- q. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- r. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- s. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
- t. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dall'Amministrazione Regionale;
- u. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- v. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- w. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
- x. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
- y. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
- z. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

- aa. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- bb. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- cc. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- dd. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

Luogo e data,

Firma Digitale Legale Rappresentante



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

Allegato A al modulo di domanda

CAPACITA' FINANZIARIA

dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 (.....), il CF
 residente a (.....) in via n.
, in qualità di() dell'impresa
 avente sede legale in Via CAP
 Provincia CF P. IVA recapito
 telefonico fax e-mail , P.E.C.
]

ATTESTA quanto di seguito

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dall'Impresa, essa dovrà apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - per un importo pari a € _____;
- che _____ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto;
- [eventuale] che la copertura del fabbisogno finanziario è assicurata, in misura pari a _____, da quanto alla allegata copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento redatta dalla Banca [o da altri Soggetti abilitati].

Luogo e data,

Firma Digitale Legale Rappresentante



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

Allegato B al modulo di domanda

DICHIARAZIONE DELLA CAPACITÀ OPERATIVA ED AMMINISTRATIVA IN RELAZIONE AL PROGETTO DA REALIZZARE

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
 (.....), il CF
 residente a (.....) in via n.
, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa
 avente sede legale in Via CAP Provincia CF
 P. IVA recapito telefonico fax
 e-mail , P.E.C.

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare e a tal fine produce i dati di seguito riportati.

Il personale assegnato alla realizzazione del progetto è il seguente:

Addetto (Nome e Cognome)	Ruolo	Professionalità/ Esperienza ¹⁸

DICHIARA, inoltre

di possedere strumentazione operativa adeguata alla gestione del progetto ed all'adempimento degli obblighi di monitoraggio, comunicazione e gestione contabile del progetto in conformità con le disposizioni europee e nazionali applicabili.

Luogo e data,

Firma Digitale Legale Rappresentante

¹⁸ Indicare il tipo di professionalità o esperienza maturata, precisando anche gli anni di tale esperienza.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

Alla presente Domanda, in conformità a quanto previsto al par. 4.4 dell'Avviso, vengono allegati i seguenti documenti:

- Formulario, predisposto e compilato attraverso la piattaforma web, quale parte integrante della domanda stessa;
- Preventivi di spesa, preventivi di spesa, coerenti con il progetto contenuto e descritto nel Formulario, compilato all'interno della piattaforma web come previsto al par. 4.2;
- Planimetria dello stato di fatto della struttura oggetto dell'intervento asseverata da un tecnico iscritto all'albo (documento da allegare solo in caso di interventi di ristrutturazione, riqualificazione, ammodernamento dell'immobile);
- Planimetria dello stato di progetto degli interventi proposti (documento da allegare solo in caso di interventi di ristrutturazione, riqualificazione, ammodernamento dell'immobile);
- Tavole di comparazione (gialli e rossi) (documento da allegare solo in caso di interventi di ristrutturazione, riqualificazione, ampliamento dell'immobile).

_____ il _____

Firma digitale del Legale Rappresentante



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

Allegato C al modulo di domanda

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL' INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) (allegato C)

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), Regione Calabria e Fincalabra S.p.A., in quanto Soggetto Gestore per la presente procedura sono tenute a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della modulistica oggetto della presente domanda. In mancanza delle informazioni richieste non sarà possibile adempiere alle finalità di seguito descritte.

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali forniti e le altre informazioni acquisite sono trattati - avvalendosi di strumenti informatici e non - dalla Regione Calabria Titolare del trattamento ed, in particolare, da Fincalabra S.p.A., Soggetto gestore, nominato Responsabile del trattamento, per dare esecuzione alla procedura in oggetto, per dar corso alle operazioni necessarie per l'ammissione delle domande ed alle attività legate alla gestione della misura agevolativa e per effettuare valutazioni di tipo statistico.

Il trattamento dei dati giudiziari sarà effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10 del GDPR e dall'art. 2 octies del D.Lgs. 196/2003.

Per tali finalità non è necessario alcun consenso da parte sua.

Inoltre, con la sua autorizzazione, che le richiediamo in calce al modulo di domanda, potremo utilizzare alcune informazioni che la riguardano, per informarla - anche attraverso l'uso della posta cartacea e del canale telefonico e/o telematico - in merito in eventi, seminari, e/o iniziative promosse e/o gestite da Fincalabra S.p.A. che potrebbero essere di suo interesse. In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Modalità del trattamento e conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati dai dipendenti della Regione e, per le attività affidate in particolare al Soggetto Gestore, dal personale di Fincalabra S.p.A., in qualità di incaricati del trattamento, solo per il tempo necessario allo svolgimento delle finalità sopra menzionate, per finalità connesse all'adempimento di obblighi contabili e di legge, per consentire al Titolare e al Responsabile la difesa dei propri diritti ed, in ogni caso fino al compimento degli adempimenti previsti dalla procedura e, per fini informativi, fino alla revoca del suo consenso.

Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

Nel perseguimento delle suddette finalità, possono venire a conoscenza dei dati personali forniti e possono essere coinvolte da parte del Soggetto Gestore nelle operazioni di trattamento: società o enti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento di comunicazioni; società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione; società che svolgono servizi bancari e finanziari; società o professionisti per il recupero di crediti; società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale; società specializzate nelle informazioni creditizie che possono fornire ulteriori informazioni sull'impresa proponente; consulenti ed istituzioni pubbliche coinvolti nella procedura in oggetto, per ottemperare a specifici obblighi previsti dalla procedura e per la gestione della misura agevolativa, nonché per obblighi contabili e/o di legge.

Alcuni soggetti agiranno in qualità di Responsabili del trattamento, mentre altri Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento, in ragione delle funzioni istituzionali e normative da essi svolte.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

Regione Calabria e Fincalabra S.p.A. la informano, inoltre, che alcuni suoi dati personali possono essere soggetti a pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013.

Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento

Titolare del trattamento è Regione Calabria, con sede in con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Responsabile del trattamento è Fincalabra S.p.A., con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, contattando la Regione Calabria e/o Fincalabra S.p.A. ai recapiti indicati, sarà possibile avere maggiore contezza di quanto sopra descritto, conoscere le categorie dei possibili soggetti destinatari dei dati ed esercitare i seguenti diritti, previsti dal GDPR:

- **Diritto di revoca del consenso prestato:** Lei ha il diritto di revocare in ogni momento il consenso da Lei prestato per i trattamenti che lo richiedono;
- **Diritto di accesso:** Lei ha il diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza o meno di un trattamento concernente i Suoi dati nonché il diritto di ricevere ogni informazione relativa al medesimo trattamento;
- **Diritto alla rettifica:** Lei ha il diritto di ottenere la rettifica dei Suoi dati in nostro possesso, qualora gli stessi siano incompleti o inesatti;
- **Diritto alla cancellazione:** in talune circostanze, Lei ha il diritto di ottenere la cancellazione dei Suoi dati presenti all'interno dei nostri archivi;
- **Diritto alla limitazione del trattamento:** al verificarsi di talune condizioni, Lei ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento concernente i Suoi dati;
- **Diritto alla portabilità:** Lei ha il diritto di ottenere il trasferimento dei Suoi dati in nostro possesso in favore di un diverso Titolare;
- **Diritto di opposizione:** Lei ha il diritto di opporsi al trattamento dei Suoi dati;
- **Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo:** nel caso in cui la Società si rifiuti di soddisfare le Sue richieste di accesso Lei ha il diritto di proporre un'istanza di reclamo direttamente all'Autorità di Controllo.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede
legale in _____ Via _____
CAP _____ Provincia _____ CF _____ P. IVA _____
unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____
CAP _____ Provincia _____ Telefono _____ fax _____ e-
mail _____ PEC _____

dichiara di aver ricevuto l'informativa contenuta nell'Avviso ed acconsente espressamente al trattamento dei suoi dati per ricevere informazioni – anche attraverso l'uso della posta cartacea e del canale telefonico e/o telematico - in merito ad eventi e future iniziative promosse e/o gestite dalla Società

ACCONSENTO

NON ACCONSENTO



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

Luogo e data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE

PAC

Allegato 2: Formulario



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA		
1) Dati Generali		
Denominazione		<i>Campo obbligatorio</i>
Tipologia soggetto	Microimpresa	
Forma Giuridica (ove applicabile)		<i>Campo obbligatorio</i>
Legale rappresentante	Nominativo:	<i>Campo obbligatorio</i>
	Mail:	<i>Campo obbligatorio</i>
	Tel:	<i>Campo obbligatorio</i>
	Fax:	<i>Campo obbligatorio</i>
Recapiti della persona di riferimento	Nominativo:	<i>Campo obbligatorio</i>
	Mail:	<i>Campo obbligatorio</i>
	Tel:	<i>Campo obbligatorio</i>
	Fax:	<i>Campo obbligatorio</i>
Responsabile del Progetto	Nominativo:	<i>Campo obbligatorio</i>
	Mail:	<i>Campo obbligatorio</i>
	Tel:	<i>Campo obbligatorio</i>
	Fax:	<i>Campo obbligatorio</i>
2) Codice Fiscale/P.IVA		
Codice Fiscale		<i>Campo obbligatorio</i>
P. IVA		<i>Campo obbligatorio</i>
3) Sede legale		
Via / Piazza		<i>Campo obbligatorio</i>
Comune		<i>Campo obbligatorio</i>
N° civico		<i>Campo obbligatorio</i>
CAP		<i>Campo obbligatorio</i>
Provincia		<i>Campo obbligatorio</i>
Telefono		<i>Campo obbligatorio</i>
Fax		
E-mail		<i>Campo obbligatorio</i>
Sito Internet		
Stato estero		
Posta Elettronica Certificata (PEC)		<i>Campo obbligatorio</i>
4) Eventuale sede operativa se diversa dalla legale		
Via / Piazza		
Comune		
N° civico		
CAP		
Provincia		
Telefono		
Fax		
E-mail		
Sito Internet		
Stato estero		
Posta Elettronica Certificata (PEC)		



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

5) Indirizzo al quale si chiede venga indirizzata la corrispondenza		
Via / Piazza		Campo obbligatorio
Comune		Campo obbligatorio
N° civico		Campo obbligatorio
CAP		Campo obbligatorio
Provincia		Campo obbligatorio
Telefono		Campo obbligatorio
FAx		
E-mail		Campo obbligatorio
Sito Internet		
Stato estero		
Posta Elettronica Certificata (PEC)		Campo obbligatorio
6) Atto Costitutivo [ove ricorre]		
Estremi atto		
Scadenza		
7) Capitale sociale [ove ricorre]		
Capitale sociale		Capitale Versato
8) Iscrizione ad apposito Registro/Albo (soggetti diversi da Enti pubblici per come definiti all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165)		
Denominazione Registro/Albo ¹		Campo obbligatorio
Data iscrizione		Campo obbligatorio
n		Campo obbligatorio
9) Regime Contabilità		
Tipo contabilità		Campo obbligatorio
10) Licenza		
Tipo di Licenza		Campo obbligatorio
11) Posizione ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi		
Posizione ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi		Campo obbligatorio
Completare OK		
Completare la compilazione della presente sezione		



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

SEZIONE 2 - Descrizione intervento <i>(alimentare le celle in bianco)</i>				
Elementi progettuali		Descrizione	N° Max Caratteri	Check
1	Titolo del progetto		1300	Inserire le informazioni richieste
2	Abstract del progetto – sintesi del progetto		3000	Inserire le informazioni richieste
3	Descrizione degli interventi previsti nel progetto e loro coerenza con gli obiettivi e le finalità del bando		4000	Inserire le informazioni richieste
4	Nuovi servizi da offrire alla clientela non precedentemente previsti		4000	Inserire le informazioni richieste



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

SEZIONE 2 - Descrizione intervento <i>(alimentare le celle in bianco)</i>			
Elementi progettuali	Descrizione	N° Max Caratteri	Check
10	Analisi e descrizione delle metodologie utilizzate per i) l'individuazione dei fabbisogni, ii) la definizione degli obiettivi generali e specifici, iii) la definizione delle procedure di attuazione dell'intervento	4500	Inserire le informazioni richieste
11	Soluzioni che contribuiscono al contenimento delle pressioni ambientali (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera e produzione di rifiuti e reflui)	3000	Inserire le informazioni richieste
12	Eventuale acquisizione di sistemi di gestione ambientale dei prodotti o dei processi (certificazioni ISO 14001, EMAS, Ecolabel per le imprese turistiche)	3000	Inserire le informazioni richieste
13	Descrizione della componente di genere del proponente	3000	Inserire le informazioni richieste
14	Descrizione della attivazione di modelli ecocompatibili di accoglienza e fruizione turistica	4500	Inserire le informazioni richieste
Nota Bene: con riferimento ai punti da 6 a 13, alimentare il campo anche nel caso in cui l'intervento non preveda specifiche pertinenti al punto in questione eventualmente segnalando che "non sono previsti interventi pertinenti".			CHECK



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

SEZIONE 3 - Dati Intervento

1. Quadro di dettaglio del costo totale dell'intervento

Nota bene: compilare le celle in bianco relativamente alla spesa ammissibile e, se del caso, non ammissibile. Vanno fornite, in relazione a ciascun importo, le informazioni sulla voce di spesa ed una sua breve descrizione. La mancata compilazione non consente la produzione del Formulario in maniera completa e funzionale alla presentazione della domanda. Nel caso di IVA non recuperabile, le spese ammissibili potranno essere esposte comprensive d'IVA.

Voci di spesa	Descrizione	Spese Ammissibili (Tot. Euro 20.000)	Spese non ammissibili (diverse da IVA non ammissibile)	Totale	Soglia (valori max su costo totale ammissibile)	Check
Importo totale		0,00	0,00	0,00		
A) Opere di impiantistica, installazione, montaggio, manutenzione (max 10% dei costi totali ammissibili)		0,00	0,00	0,00	10%	OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
B) Macchinari, impianti ed attrezzature		0,00	0,00	0,00		
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
C) Attivi immateriali (licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale)		0,00	0,00	0,00		
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
D) Spese per consulenza (max 10% dei costi totali ammissibili)		0,00	0,00	0,00	10%	OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
		0,00		0,00		OK
E) Altre Spese		0,00	0,00	0,00	2%	OK
imposta di registro				0,00		OK
spese per consulenze legali, periti, notari e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit				0,00		OK
spese afferenti all'apertura di conto bancario esclusivamente dedicato				0,00		OK
spese per garanzie				0,00		OK



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

2. Articolazione temporale della spesa ammissibile

Check coerenza articolazione temporale con Tab. 1 - Quadro dettaglio costo intervento:

OK

Voci di spesa	mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	Totale	
Importo totale spese ammissibili	0,00	OK						
A) Opere di impiantistica, installazione, montaggio, manutenzione (max 10% dei costi totali ammissibili)	0,00	OK						
							0,00	OK
							0,00	OK
							0,00	OK
							0,00	OK
							0,00	OK
B) Macchinari, impianti ed attrezzature	0,00	OK						
							0,00	OK
							0,00	OK
							0,00	OK
							0,00	OK
							0,00	OK
C) Attivi immateriali (licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale)	0,00	OK						
							0,00	OK
							0,00	OK
							0,00	OK
							0,00	OK
							0,00	OK
D) Spese per consulenza (max 10% dei costi totali ammissibili)	0,00	OK						
							0,00	OK
							0,00	OK
							0,00	OK
							0,00	OK
							0,00	OK
E) Altre Spese	0,00	OK						
imposta di registro							0,00	OK
spese per consulenze legali, parcelle notarili e spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit							0,00	OK
spese afferenti all'apertura di conto bancario esclusivamente dedicato							0,00	OK
spese per garanzie							0,00	OK

3. RIEPILOGO Spese

A. Determinazione del contributo concedibile (RIEPILOGO)

Denominazione	Tipologia Soggetto	Controllo	Importo spese ammissibili (euro)	Intensità di aiuto applicabile	Calcolo Contributo (euro)	Contributo concedibile ex par. 3.4 Avviso (euro)
	Microimpresa		Rivedere Foglio 1 e/o 2	70%	Rivedere	Completare Anagrafica



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

4. Piano di copertura¹

FABBISOGNO	Importi	FONTI DI COPERTURA	Importi
	(euro)		(euro)
Spese ammissibili a contributo	0,00	Mezzi propri	
Spese non agevolabili	0,00	Agevolazioni concedibili per il progetto	Completare Anagrafica
Capitale di esercizio		Altri finanziamenti a m/l termine	
IVA ²		Altre disponibilità (specificare) ³ :	
Totale fabbisogni	0,00	Totale fonti	0,00
CHECK			

Nota 2: Il dato va fornito obbligatoriamente. Nel caso di IVA non recuperabile (quindi IVA spesa ammissibile) riportare valore 0.

Il sottoscritto _____, nato a _____ residente in _____
C.F. _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- che le informazioni riportate nel presente Formulario sono veritiere e, ove riferite a elementi previsionali, basate su stime ragionevoli;
- che i valori esposti relativi alla spesa ammissibile, per la quale il contributo è richiesto, si basa su i) preventivi predisposti nella disponibilità del richiedente.

RICHIEDE

al fine della realizzazione del progetto di cui al presente Formulario, un contributo pari a €: Check

Nome e Cognome del Rappresentante Legale

Firma digitale del legale rappresentante*



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

Allegato 3: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ residente in _____ via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) ammesso a contributo con _____ n° _____ del _____ dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento _____ ai sensi del _____ (indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto) _____, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

1. l'erogazione dell'anticipazione prevista di € _____, pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
 Fideiussione o polizza fideiussoria

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa _____ e dedicato (anche in via non esclusiva) all'operazione:

n. conto corrente _____ istituto di credito _____
agenzia _____ di _____ ABI _____ CAB _____
IBAN _____

ALLEGA

1. Polizza fideiussoria o assicurativa¹⁹;

DICHIARA

- a) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c) che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- d) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
- e) [eventuale] di volersi avvalere dell'opzione di erogazione di cui al par. 4.12 comma 6 dell'Avviso.

¹⁹ Cfr. Allegato 6 al presente Avviso.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

Allegato 4: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo acconto (pagamento intermedio)

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO ACCONTO/PAGAMENTO INTERMEDIO

Il sottoscrittonato a residente in via n.in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con n° ____ del _____ dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento _____ ai sensi del _____ (indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto) _____, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro, pari al 30% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:
 - fatture quietanzate (o da documenti contabili di valore probatorio equivalente) per una spesa complessiva pari al _50% della spesa ammissibile riconosciuta

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
.....

n. conto corrente istituto di credito
agenzia..... di..... ABI CAB
.....
IBAN.....

ALLEGA

- copia delle fatture annullate con apposta la dicitura richiesta dall'Amministrazione Regionale per l'aiuto di cui si tratta;
- copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

DICHIARA



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

- a. Che le spese del progetto, sostenute e rendicontate, ammontano a € _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

- b. che la documentazione di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni e servizi acquistati, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- c. che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- d. che sono state rispettate le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- e. che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- f. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- g. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- h. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- i. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- j. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..

Data

Firma digitale

Allegato 5: Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto nato a il residente in Via n. in qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
6. (*eventuale*) che le spese sostenute per l'acquisizione di attivi immateriali rispettano le seguenti condizioni:
 - i. gli attivi immateriali sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - ii. sono ammortizzabili;
 - iii. sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; e
 - iv. figurano all'attivo del bilancio e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
7. (*eventuale*) che le spese per consulenze esterne
 - i. corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

- ii. che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - iii. che i fornitori dei servizi hanno maturato almeno 3 anni di attività nel settore di consulenza e che il valore delle consulenze già prestate dagli stessi è pari ad almeno 3 volte il costo del servizio acquisito;
 - iv. che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
 - v. che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
8. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

9. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

TOTALE		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari a € _____, ed altresì pari al 10% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
 - avendo ricevuto un'anticipazione di importo pari a € _____
 - avendo ricevuto successivo acconto per un importo pari a € _____.

2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

..... n. conto correnteistituto di credito

agenzia.....di..... ABI CAB

IBAN.....

SI ALLEGA

- a. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
- b. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;
- c. copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni.

E DICHIARA INOLTRE

- i. che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- ii. che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- iii. che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati²⁰, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- iv. di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;
- v. che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- vi. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;

²⁰ Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC

- vii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- viii. che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- ix. la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- x. di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- xi. di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- xii. che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- xiii. di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- xiv. di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo corrispondente a quello di cui all'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)



Repubblica
Italiana



Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

Allegato 6: Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)²¹ C.F....., partita IVA, con sede legale in in data ha presentato alla Regione Calabria, Assessorato Regionale, Dipartimento, Settore, appreso indicato per brevità Regione Calabria, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un programma di spesa ammissibile di € da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento, la Regione Calabria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al ___% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di _____.

Tutto ciò premesso:

la Società-Compagnia Assicuratrice / Banca / Intermediario finanziario – Confidi (b)²², - iscritto all'Albo ex articolo 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") [Denominazione] P.IVA [Partita IVA] con sede legale in [Sede Legale] iscritta nel Registro delle Imprese di [Registro Imprese] al numero [N. R.I.] (in seguito denominata "Fideiussore") nella persona del legale rappresentante protempore/procuratore speciale/agente/funzionario/ecc... [Legale Rappresentante] nato a [Luogo Nascita], il [Data Nascita].

DICHIARA

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Calabria, fino alla concorrenza dell'importo di € _____ (€), corrispondente al ___% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi legali nel periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data _____;
- di prevedere il rinnovo su semplice richiesta dell'Amministrazione del presente atto nel caso in cui la data di scadenza sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

²¹ (a) Soggetto beneficiario del contributo

²² (b) Soggetto che presta la garanzia



Repubblica
Italiana

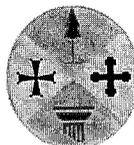


Regione
Calabria

PIANO
AZIONE
COESIONE
PAC

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Calabria, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Calabria medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso.
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Calabria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 180 giorni dalla data di completamento dell'operazione;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
6. eventuali altre condizioni di fideiussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Calabria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Calabria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fideiussore



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Programmazione Unitaria

Il Dirigente Generale

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Lavoro, Sviluppo economico, Attività
produttive e Turismo

SEDE

Oggetto: PAC 2014/2020 - Asse 3 – *“Competitività dei Sistemi Produttivi”* - OS 3.3 *“Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali”* - Azione 3.3.4 *Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa”*.

Proposta di Avviso Pubblico *“Investimenti di qualificazione e innovazione finalizzati a ridurre l’impatto degli effetti del Covid-19 sulle attività degli stabilimenti balneari e delle strutture balneari marittime”*

In riscontro alla richiesta trasmessa con nota protocollo SIAR n. 152277 dell’1/04/2021 e successive integrazioni documentali trasmesse a con nota protocollo SIAR n. 166681 del 12/04/2021, e in riferimento a quanto in oggetto, si trasmette il Parere di coerenza programmatica con i contenuti del Programma di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria.

Maurizio Nicolai





Il Dirigente Generale

Parere di coerenza programmatica con i contenuti del Programma di Azione e Coesione (PAC) della Regione Calabria 2014/2020

Oggetto: PAC 2014/2020 - **Asse 3** – “*Competitività dei Sistemi Produttivi*” - **OS 3.3** “*Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali*” - **Azione 3.3.4** *Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell’offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa*”.

Proposta di Avviso Pubblico “*Investimenti di qualificazione e innovazione finalizzati a ridurre l’impatto degli effetti del Covid-19 sulle attività degli stabilimenti balneari e delle strutture balneari marittime*”

Il Dirigente Generale

PREMESSO CHE

- il Dirigente Generale *del Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo* - con nota protocollo n. 152277/SIAR dell’1/04/2021 - ha trasmesso richiesta di parere di coerenza programmatica completa di scheda di verifica di conformità alla normativa in materia di aiuti di stato, relativa all’*Avviso Pubblico “Investimenti di qualificazione e innovazione finalizzati a ridurre l’impatto degli effetti del Covid-19 sulle attività degli stabilimenti balneari e delle strutture balneari marittime”* a valere sull’*Azione 3.3.4 del PAC 2014/2020*;
- a seguito di nota di richiesta chiarimenti prot n. 162926 del 09/04/2021, con successiva nota prot. n. 166681 del 12/04/2021, il *Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo* ha inviato ulteriore documentazione integrativa;
- la dotazione finanziaria dell’*Avviso di selezione in argomento*, è pari a *Euro 10.000.000,00*, a valere su fondi *PAC 2014/2020*;

ACQUISITA

la “*Scheda verifica aiuti di Stato*”, elaborata dal *Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo*, dalla quale risulta che si è in presenza di un aiuto di Stato (Sezione II) e si rileva che: “... Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.1 ed al par. 3.10 della Com. CE n° C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i., “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19*”, ovvero con quanto al par. 2.7.1 e 2.7.8 della Dec. Ce C(2020) 3482 del 21/05/2020 (State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro” per come emendato con Com. CE (2020) 6341 - State Aid SA.58547 (2020/N) – Italy COVID-19: amendment to SA.57021 – Regime Quadro – aid to small and micro enterprises e s.m.i.)”;



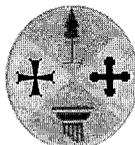
Il Dirigente Generale

ATTESO CHE

- l'art. 1 comma 242 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) prevede che il Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987 concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) inseriti nella Programmazione Strategica definita con l'Accordo di Partenariato 2014/2020;
- il punto 2 della Delibera CIPE n. 10/2015 stabilisce che anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi della citata Legge 147/2013 art. 1 comma 242, concorrono al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi SIE della Programmazione 2014/2020;

VISTI

- l'art. 5 della Legge n. 183 del 16.04.1987 che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
- la Legge n. 147 del 27.12.2013 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*" e, in particolare, i commi 240, 241, 242 e 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 di "*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014/2020*";
- la D.G.R. n. 448 del 14/11/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- il Parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni n. 26/CSR, reso nella seduta del 23.02.2017 ai sensi del punto 2 della citata Delibera CIPE n. 10/2015, sul Programma di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Delibera CIPE n. 7 del 3.03.2017 recante "*Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Calabria*";
- la D.G.R. n. 320 del 25/7/2017 di presa d'atto dell'approvazione del Programma di Azione e Coesione 2014/2020 della Regione Calabria da parte del CIPE (Delibera n. 7/2017);
- la Delibera del Consiglio Regionale del 26.10.2017, n. 245 recante << Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017 >>;
- la D.G.R. del 31/10/2017 n. 491: "*Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione*";
- la D.G.R. del 30/11/2018 n. 584 <<Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione



Il Dirigente Generale

- Calabria. Rimodulazione del piano finanziario – Asse 3 ed Asse 6;
- la D.G.R. del 21/06/2019, n. 258: *“Piano Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 – Rimodulazione del Piano Finanziario”*;
 - la D.G.R. del 22/12/2020, n. 488: *“Programma azione e coesione (PAC)/Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del piano finanziario”*;
 - la D.G.R. n. 432 del 27/09/2019: *“PAC FESR FSE 2007/2013 e PAC 2014/2020 - Approvazione Manuale SiGeCo”*;
 - la Delibera di Giunta Regionale n.644 del 30/12/2019 *“Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento”*;
 - i criteri di selezione dell’Azione 3.3.4 approvati dal Comitato di coordinamento del PAC 2014/2020 con procedura di consultazione scritta conclusa in data 30/03/2020;
 - la D.G.R. del 15/02/2019, n. 63 *“Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura organizzativa approvata con DGR 541/2015 e s.m.i.”*;
 - la D.G.R. n.186 del 21/05/2019 *“DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR N. 541/2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”*;
 - la D.G.R. n. 91 del 15/05/2020: *“Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019 e s.m.i.”*;
 - la D.G.R. n. 215 del 28/07/2020 con la quale è stato nominato il Dr. Maurizio Nicolai quale Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria;
 - il D.P.G.R. n.104 del 30/07/2020 con il quale è stato conferito Dr. Maurizio Nicolai l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Programmazione Unitaria”;

In qualità di Autorità di Coordinamento del PAC Calabria 2014/2020 esprime **parere positivo** in merito alla coerenza programmatica dell’iniziativa di cui ai documenti trasmessi con i contenuti del Programma di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria, con le seguenti raccomandazioni:

- garantire l’allineamento del contenuto e delle previsioni dell’Avviso rispetto al contenuto della modulistica allegata allo stesso avviso, con particolare riferimento ai requisiti di ammissibilità delle spese per i programmi di azione e coesione complementari alla programmazione UE 2014-2020 di cui al D.P.R. n. 22/2018;
- verificare la sezione dei riferimenti normativi, in cui non si rileva la completezza dei richiami normativi relativi al PAC 14/20.

Maurizio Nicolai



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

N. 581/2021

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA'
PRODUTTIVE E TURISMO**

**OGGETTO: PAC CALABRIA 2014-2020 ASSE 3 AZIONE 3.3.4 - "INVESTIMENTI
DI QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE FINALIZZATI A RIDURRE L'IMPATTO
DEGLI EFFETTI DEL COVID-19 SULLE ATTIVITÀ DEGLI STABILIMENTI
BALNEARI E DELLE STRUTTURE BALNEARI MARITTIME" APPROVAZIONE
AVVISO PUBBLICO E ALLEGATI. ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE IMPEGNO
DI SPESA**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 03/05/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
RIZZO PAOLA
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 581/2021

**DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E
TURISMO DIPARTIMENTO LAVORO, SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA'
PRODUTTIVE E TURISMO**

**OGGETTO: PAC CALABRIA 2014-2020 ASSE 3 AZIONE 3.3.4 - "INVESTIMENTI
DI QUALIFICAZIONE E INNOVAZIONE FINALIZZATI A RIDURRE L'IMPATTO
DEGLI EFFETTI DEL COVID-19 SULLE ATTIVITÀ DEGLI STABILIMENTI
BALNEARI E DELLE STRUTTURE BALNEARI MARITTIME" APPROVAZIONE
AVVISO PUBBLICO E ALLEGATI. ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE IMPEGNO
DI SPESA**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 03/05/2021

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO
(con firma digitale)